

La parola ai campioni

Damilano e Leone su "Corri con Martina" «Bene il percorso della Bandiera Azzurra»

● **SAN BENEDETTO** La città di San Benedetto del Tronto è particolarmente ricca di percorsi che soddisfano ogni esigenza dei runners. Non a caso, da qualche anno, alla città della Riviera delle Palme è stata assegnata la Bandiera Azzurra, un riconoscimento esclusivo di Fidal e Anci, per uno dei tracciati più utilizzati dai runners, il tratto di lungomare che parte dalla rotonda di Porto d'Ascoli fino all'altezza del monumento di Ugo Nespolo. È lo stesso tracciato che caratterizza anche la gara "Corri con Martina", organizzata ogni anno dai **Lions Club** San Benedetto, Ascoli, Amandola, Valdaso e del Leo Club di Ascoli, con la collaborazione dell'Asd Running Team d'lu Mont che quest'anno si svolgerà il 22 maggio. Un perfetto connubio tra manifestazione sportiva e sensibilizzazione sociale che riesce a coniugare anche la vision della Bandiera Azzurra come hanno sottolineato anche due grandi campioni. «È bello che "Corri con Martina" - ha detto Maurizio Damilano, campione olimpico di marcia a Mosca 1980 - abbia scelto di disputarsi sul percorso misurato e certificato da Bandiera Azzurra». Giacomo Leone, vincitore della Maratona di New York 1996 ha aggiunto: «Nel 2019 ho avuto il privilegio, a nome di Anci e della Fidal, di consegnare al primo cittadino di San Benedetto la Bandiera Azzurra e di ufficializzare il percorso che ne prendeva il nome. Come padrino dell'evento oggi mi rallegro nel sapere che, come tre anni fa, "Corri con Martina" torna a disputarsi su quello splendido tracciato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una passata edizione di "Corri con Martina"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

